

Domanda	Ri sposta
Codi ce fi scal e Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	210240321
Denomi nazi one Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	Comune di Trieste
Nome RPCT	Giampaolo
Cognome RPCT	Giunta
Data di nascita RPCT	23/08/1969
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Il sistema si dimostra, nel complesso, adeguato sia nella sua impostazione sia nel suo funzionamento grazie ad un significativo grado di consapevolezza da parte del personale dipendente (dirigenziale e non dirigenziale) del significato e dei contenuti del PTPCT e, più in generale, della cultura della legalità, elementi tutti che consentono di ritenere che il livello di attuazione dichiarato nel monitoraggio di attuazione effettuato sia soddisfacente e comprovabile. I fattori di facilitazione sono riscontrabili nella capillarità della formazione sul tema della prevenzione della corruzione grazie all'utilizzo di piattaforme informatiche il cui pregio è la flessibilità temporale della fruizione, nella progredita informatizzazione dei provvedimenti dell'ente, nonché nell'articolazione del sistema dei controlli interni.</p> <p>La stretta connessione tra il sistema dei controlli interni e il PTPCT, percepita in tutti i settori e gli uffici, ha consentito un crescente perseguimento della qualità amministrativa degli atti, anche per effetto della rotazione dei componenti dei gruppi di controllo (con il coinvolgimento, nel corso dei diversi anni, della quasi totalità dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative), nonché favorito di conseguenza la standardizzazione delle procedure e l'attenzione alla reale efficacia degli atti.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	<p>Ha costituito un fattore critico il persistente stato dell'emergenza sanitaria che ha influito sugli equilibri lavorativi e organizzativi, richiedendo un particolare sforzo organizzativo al fine di mantenere adeguati livelli di soddisfazione dell'utenza e di copertura dei servizi.</p> <p>In tale contesto va ritenuta apprezzabile l'avvenuta estensione delle misure di controllo sulla gestione degli acquisti di beni e servizi che si sono resi necessari a causa dell'emergenza, mediante l'individuazione di appositi parametri tesi a valutare l'efficienza e la resa organizzativa della gestione dei medesimi.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il ruolo di impulso e di coordinamento del RPCT che ha caratterizzato il 2021 rispetto all'attuazione del piano è consistito nell'orientamento verso l'attività formativa da remoto e nella consueta vigilanza sugli aspetti inerenti la gestione degli eventuali conflitti di interessi.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	<p>Non si sono rilevati fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT, rispetto all'attuazione del PTPCT. Nel corso dell'anno 2021 è cambiata la figura del RPCT.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPONIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>).	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Criticità determinata dalla emergenza sanitaria. Adozione di iniziative formative da remoto.
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicare il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B. 2	Contratti pubblici	No	
2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B. 6	Incarichi e Nomine	No	
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Sì, tutti	
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		

2. F. 1	Contratti pubblici	Si	
2. F. 2	Incarichi e nomine	No	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		1) Coinvolgimento degli uffici periferici; 2) Attività di controllo sulle dichiarazioni e sui modelli ISEE;3) Verifica di eventuali relazioni di parentela nei rapporti tra l'Ente e i soggetti terzi.
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Pagamenti dell'Ente
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	789.125
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	1, il quale ha richiesto un parziale adeguamento della pubblicazione.
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	16: riguardanti Atti relativi all'emergenza sanitaria; Elenco violazioni divieto di sosta; Strutture Educative; Certificati agibilità.
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Atti relativi all'emergenza sanitaria; Elenco violazioni divieto di sosta; Strutture Educative; Certificati agibilità.
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Annuale in occasione dell'attestazione da parte dell'OIV (esaminati d'ufficio la quasi totalità dei dati)
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Pur avendo registrato talune lievi inadempienze circa la rappresentazione della consistenza immobiliare dell'Ente, il giudizio sul livello di adeguamento è nel complesso positivo.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	

5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5. E. 1	Etica ed integrità	Si	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5. E. 3	I contenuti del PTPCT	No	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	Si	
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA	No	
5. C. 2	Università	No	
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	ComPA fvg, Ministero dell'Interno, Portale web Trio Regione Toscana, Scuola della Polizia Locale FVG, Fondazione IFEL, Formez PA, INSIEL Spa
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Asmel, PA360, Altalex Formazione, Formel Anvu Ass.Prof. Polizia Locale d'Italia, UNAEP- Un.Naz.Avvocati Enti Pubblici,
5. C. 5	Formazione in house	No	
5. C. 6	Altro (specificare quali)	No	
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		L'emergenza sanitaria ha consentito esclusivamente di utilizzare gli strumenti on line, peraltro già avviati nel 2020. L'attività è stata strutturata con finalità di rafforzamento della conoscenza della normativa con azioni diversificate tendenti a sensibilizzare l'organizzazione sui temi della cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità. Al personale che poteva operare on line (da remoto o su terminali in ufficio) sono state abilitate due piattaforme per la formazione in FAD attraverso le quali hanno potuto accrescere le loro competenze, secondo un approccio "contenutistico", e focalizzare la loro attenzione sulle tematiche legate all'etica e alla legalità nell'agire quotidiano a servizio della comunità, accostandosi così ad una visione "valoriale" del loro lavoro. I percorsi sulle piattaforme sono stati in parte indirizzati ed in parte lasciati alla libera scelta (sempre con il coordinamento del relativo responsabile) proprio per dare risalto e considerazione al ruolo rivestito ed alle azioni svolte da ciascun soggetto nell'amministrazione, azione necessaria tanto più nel nuovo contesto venutosi a creare con l'avvio strutturato del lavoro agile, con l'autonomia che tale modalità prevede e con i profili di rischio correlati a questa nuova dimensione. L'autonomia di scelta, pur in un contesto strutturato, è stata accolta molto positivamente dai dipendenti.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati	19	
6. A. 2	Numero non di dirigenti o equiparati	2208	
6. B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Di fatto sono state interessate dalla rotazione 6 posizioni dirigenziali, anche in ragione di diversi casi di collocamento a riposo.
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) (domanda facoltativa)	Si	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/ 2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Verifica con il casellario in data 18.05.2021. N. 23 verifiche effettuate, tutte negative

7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	Verifica con il casellario in data 18.05.2021.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	MISURA: Dichiarazione di insussistenza di situazione di incompatibilità da aggiornare ogni anno da parte dei soggetti interessati. VIOLAZIONI ACCERTATE: 0
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	
10. B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10. C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Documento cartaceo	e email
10. D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	Non sono pervenute segnalazioni
10. G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	

11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	SEGNALAZIONI pervenute: 30 VIOLAZIONI ACCERTATE: 15 (+ procedimenti avviati nel 2021 e non ancora conclusi: 9)
12	PROCEDIMENTI DI SCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12. D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12. D. 2	Concessione - art. 317 c.p.		0
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.		0
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.		0
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.		0
12. D. 8	Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.		0
12. D. 9	Traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.		0
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.		0
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.		0
12. D. 12	Altro (specificare quali)		0

12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12. F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	Numero procedimenti: 26
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quadro, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Nei bandi di gara e nei contratti è stata inserita, da parte delle strutture della Polizia Locale, della Cultura, dei Servizi Sociali, delle Scuole, del Servizio Appalti, delle Risorse Umane e dei Servizi Finanziari, la clausola relativa al divieto di utilizzare manodopera già dipendente del Comune di Trieste nel triennio precedente, in relazione al pregresso esercizio di poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente. Inoltre, si rammentano le disposizioni sul pantouflage alle figure dirigenziali e ai ruoli direttivi, in occasione del perfezionamento degli atti relativi alla cessazione dal servizio.